⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 7 ottobre 2026, alle ore 11:01 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**3^ Commissione - Lavori Pubblici del 07/10/2026**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale MEO Federica**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** delegato da Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Buongiorno colleghi e benvenuti.

Sono— apriamo la commissione alle ore 11 e 2 minuti.

Quando vuoi, segretario, di chiamare l'appello."

Interviene **Segretario Commissione**:

"Buongiorno, signor Presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la terza commissione consiliare, Lavori Pubblici.

Sono le ore 11:02 del 7/10/2026.

Procediamo alla lettura dei presenti.

Meo Federica presente.

Passalacqua Gaspare presente.

Orlando Leonardo presente.

Linda Licari presente.

Giacalone Pietro assente.

Alagna Oreste assente.

Bonfratello Marco delega il consigliere Gesone che è presente.

Ferrantelli Pellegrino presente.

Abrignani Giampaolo presente.

Carini Francesco presente, Piccione Duilio assente.

Sono presenti 8 consiglieri comunali su 11 componenti, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Allora colleghi, ci eravamo lasciati la scorsa volta che oggi doveva venire in commissione il geometra Giacomarro che sta per arrivare.

Noi abbiamo fatto tardi perché con la commissione sport Sport.

Alcuni di noi sono andati, chi è che fa parte della Commissione Sport, a fare un sopralluogo alla palestra e allo stadio di Strasatti.

Anche lì una situazione che attenzioneremo anche noi come Commissione, come Commissione Lavori Pubblici, come Commissione Lavori Pubblici."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Allora, come con la Commissione Sport siamo andati a visionare il— qua c'è come componente il presidente della Commissione Sport e Impiantistica Sportiva— e lo stadio e la palestra di Strasatti.

Anche noi come Commissione possiamo dare un contributo per quanto riguarda l'impiantistica, perché soprattutto la palestra, diciamo, che è chiusa ed è completamente vandalizzata.

E anche lì noi come Commissione Lavori Pubblici possiamo dare contributo in merito.

Poi vedremo insieme alla Commissione Sport come agire insieme in sinergia.

Adesso dobbiamo parlare, come abbiamo deciso, dell'impiantistica scolastica.

Sta per arrivare Giacomarro, che appunto ho chiamato dicendo che ritardavamo e sta arrivando in commissione.

Quindi nell'attesa vi comunico che per venerdì, come già parlato nella precedente commissione, faremo il sopralluogo, previa di autorizzazione dal Presidente del Consiglio, presso il teatro a mare di Salinella.

anche qui ho già parlato col direttore dei lavori che è disponibile ad accompagnarci, quindi aspettiamo l'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio, così vi darò comunicazione via telefono per casomai venerdì vederci direttamente al Teatro a Mare a Salinella.

C'è il consigliere Carine"

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"che vuole parlare, prego.

Sì, Presidente, buongiorno.

Grazie.

Buongiorno a tutti i colleghi e agli ospiti.

Presidente, prima di iniziare i lavori all'ordine del giorno, le volevo chiedere se potevamo convocare alla prossima commissione utile il dirigente di ragioneria Angileri.

Questo perché? Perché già nella commissione accessa agli atti di ieri abbiamo parlato della cittadella del sport dell'ippodromo.

In attesa, siccome a fine mese questa struttura verrà consegnata e si sta procedendo a redigere il bando per poi darlo in concessione, eccetera, siccome si corre il rischio che magari il bando non sia pronto, o comunque che qualora venga bandito questo bando per la concessione della struttura, magari potrebbe passare anche un 6 mesi, un anno prima che qualcuno partecipi, eccetera.

In questo lasso di tempo, dalla consegna della struttura da parte dell'azienda al comune, se non c'è una, diciamo, una vigilanza fisica, non solo con telecamere, ma se non c'è una vigilanza fisica, si rischia che prima che qualche privato lo prenda in gestione noi non troveremo neanche le fondamenta di questa struttura.

Perché già è capitato, sono capitati 2 furti durante i lavori dell'impresa che aveva comunque installato le telecamere e queste telecamere non sono state sufficienti.

Quindi perché chiedo appunto che venga convocato il dirigente ragioneria? Per vedere se ci sono i fondi o andare a rintracciare le risorse economiche per eventualmente poi predisporre un atto di indirizzo e porre in essere una vigilanza per questa struttura.

Quindi alla prima commissione UTE.

So che quella della prossima commissione già dobbiamo sentire un dirigente.

Vabbè, le lascio la parola.

Cioè, no, le lascio la parola, ho finito."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Sì, grazie consigliere Carini.

Come eravamo già, diciamo, in accordo tutti i componenti della commissione quando siamo andati a visionare i luoghi, eravamo, diciamo, tutti in accordo e abbiamo detto anche al direttore della, al RUP l'architetto De Vita di farsi promotore, di chiedere all'amministrazione di mantenere il servizio di vigilanza già messo da parte dell'impresa.

Quindi sì, possiamo chiamare— non so, semplicemente non so Semplicemente non so se attiene alla nostra commissione questa cosa, perché comunque, diciamo, la struttura è completata, quindi è soltanto come salvaguardia della struttura stessa."

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Quindi, presidente, dobbiamo comunicare che il consigliere Alagna è entrato in aula alle 10:04, alle 11:04."

Alle ore 11:12, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:12, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Colleghi, allora, ho chiamato il dirigente Filippo Angileri.

Che è stato chiarissimo in merito.

E infatti, per come eravamo rimasti quando siamo andati a fare il sopralluogo, diciamo che i soldi a disposizione sono dalla parte del RUP e dei servizi che stanno facendo l'appalto dei lavori pubblici.

Quindi noi dobbiamo parlare appositamente con l'architetto De Vita per questo, con cui già avevamo interloquito il giorno del sopralluogo.

Sì."

Alle ore 11:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 11:14, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Allora colleghi, sentito telefonicamente l'architetto De Vita, si ricordava della questione e farà in modo di parlare col direttore col suo dirigente per avviare, diciamo, la sorveglianza anche successivamente alla— al fine lavori."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Allora colleghi, diamo il benvenuto al geometra Giacomarro che ci scusiamo per il ritardo.

No, ci scusiamo noi per il ritardo perché lei era venuto puntuale in commissione, eravamo noi in ritardo.

Allora abbiamo chiamato Giacomarro per quanto riguarda l'impiantistica scolastica.

La scorsa commissione noi abbiamo dato una lettura per quel che riguarda il piano annuale e triennale delle opere scolastiche da mettere in campo da qui ad altri 2 anni ormai, perché quest'anno ormai è quasi completato.

E quindi se non ci sono domande, io darei la parola intanto a Giacomarro per fare un excursus in generale, e poi casomai entriamo nel Allora, più che altro, sì."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego, geometra Giacomarro.

Allora, parla con il microfono ospite."

Sul punto, prende la parola **Arch. Fabrizio GIACOMARRO** che dichiara:

"Ok, perfetto.

Mi pareva che era chiuso.

Vabbè, partiamo."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Sì, c'è il collega Ferrantelli"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"che vuole fare una domanda.

Prego.

Approfitto della sua presenza per chiederle l'ennesima domanda: la piscina, dove siamo arrivati? Lo so, non c'entra, però non è che un'altra volta Ci viene."

Prende la parola **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"Buongiorno a tutti.

Allora, relativamente alla piscina, Ereditiamo le, diciamo, riportiamo anzi le vicissitudini per i nuovi consiglieri che ancora non conoscono l'iter della piscina.

L'intervento partito nel 2025, dicembre '24 veramente, ha subito degli andamenti anomali del cantiere relativamente a una condotta dell'impresa ingiustificata.

Ci sono state diverse diffide, diversi avvii del procedimento di revoca dell'incarico e poi a seguito di riunioni fatte con l'amministrazione e a seguito anche del conforto che l'ente finanziatore che è Sport e Periferie ci segue nell'iter che stiamo attuando.

Lo stiamo portando avanti con notevole ritardo.

Purtroppo abbiamo scelto questa linea, e dico purtroppo perché magari io sarei stato orientato per la revoca dell'incarico subito, però al fine di evitare contenziosi con le imprese che essendo dentro al cantiere diventano quasi proprietari.

Prima di farli uscire ci sono delle procedure talmente complesse, si va a delle cause che poi non portano a nessun risultato positivo.

Detto ciò, ad oggi siamo arrivati a circa il 60% dei lavori che doveva eseguire l'impresa.

E mancano un buon 40%.

Proprio lunedì mi sono sentito con Sport e Periferie, ripeto, è l'ente finanziatore per il 60% del costo dell'intervento, e mi chiedevano secondo me quando potrebbero finire.

E io ripeto sempre che i lavori potrebbero finirsi anche nel giro di un mese, perché ormai restano le caldaie, l'impianto di filtrazione e l'impianto di, chiamiamolo, climatizzazione, l'unità di trattamento dell'aria.

Sono delle lavorazioni talmente separate, talmente indipendenti, che con un'impresa seria, seria, questa non è che efficiente, con un'impresa efficiente potrebbe finire nel giro di un mese.

Purtroppo siamo qui a dire che l'impresa Ha un andamento anomalo, facciamo sempre note di fide e come ho detto prima per cercare di portarla a termine senza contenziose e senza che si chiuda quasi definitivamente la piscina.

Loro sono sempre in penale, l'impresa è in penale.

Tengo a precisare che abbiamo preso tutte le penali dovute, siamo oltre 20.000 euro di penali prese, però più di questo al momento non abbiamo potuto fare.

È lì che lavora giornalmente, direttore lavori va lì giornalmente a seguire i lavori.

Nel frattempo, con un altro finanziamento della Regione Siciliana, abbiamo messo in sicurezza la piscina con la realizzazione di tutte le grate nelle aperture e con la realizzazione di un impianto di videosorveglianza, perché la beffa sarebbe stata nel caso in cui una revoca di finanziamento e restava la struttura libera e non custodita, avremmo avuto ulteriori danni rispetto a quelli che già avevamo subito precedentemente.

Quindi adesso diciamo che siamo nelle condizioni di avere un minimo di sicurezza con tutte le grate poste e il sistema di videosorveglianza.

Io spero e mi auguro che entro fine anno, e così siamo rimasti anche con Sport e Periferie, possano definitivamente concludersi questi lavori alla piscina.

L'allaccio del gas è stato fatto già da diverso tempo.

Questo, le caldaie, è prevista la manutenzione della caldaia, delle caldaie.

Ne funzionano 2 su 3, 2 su 3.

Con la manutenzione è prevista la riparazione di queste 2 su 3.

Di due su tre."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"Un argomento così importante, un argomento così importante in quanto molti, moltissimi cittadini chiedono, e stando a quello che ha detto adesso Giacomarro, conoscendo questa impresa che è da 2 anni e ha svolto soltanto il 60%, per svolgere l'altro 40%, con questo andazzo di cose, si tira un altro anno.

Non so se dicevo, conoscendo, conoscendo l'impresa, i tempi che ha avuto in 2 anni per arrivare a compiere il 60% dei lavori, il 40% che resta almeno si tira un altro anno."

Interviene **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"Io voglio essere ottimista, cioè mentre prima era una lavorazione di edilizia diciamo un poco più lunga, adesso è l'unità trattamento dell'aria, significa ordinare all'aria condizionata un blocco unico, se arriva va montata nel giro di una quindicina di giorni.

Potrebbe essere montata.

Penale, penale ogni giorno, ogni giorno e ogni volta che faccio uno stato avanzamento gli applico le penali.

Dovrebbe avere tutto l'interesse di sbrigarsi, esatto."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Allora, argomento importantissimo per la nostra città.

Il geometra è stato abbastanza chiaro e tutti auspichiamo che la piscina possa aprire nel più breve tempo possibile.

Quindi se non ci sono altre domande in merito alla piscina— sì, c'è un'altra domanda per quanto riguarda Brignani, chiedeva del"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"fotovoltaico e l'efficientamento energetico.

Sì, buongiorno.

Chiedevo sull'efficientamento energetico, se è previsto fotovoltaico, pannelli o altre situazioni particolari.

Grazie."

Interviene quindi **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"È previsto l'installazione di un fotovoltaico da 50 kilowatt con un accumulo, se non ricordo male, o da 10 o da 20 kilowatt.

Sicuramente non è auto— non diventa autonoma la piscina da un punto di vista energetico.

Forse dell'energia elettrica per l'illuminazione, per la climatizzazione, si potrebbe arrivare con i 50 kilowatt giornalieri.

Però poi per la sera, se la piscina continua la sera la sua funzione, non avremmo le batterie adeguate.

Il problema energetico più grosso, e lo dico perché è chiaro e deve essere chiaro a tutti, sono le caldaie di vecchia concezione.

Che sostituirle non l'abbiamo preventivato, ma parliamo di oltre 200-250.000 euro per l'installazione delle nuove caldaie, diciamo, a condensazione, che servirebbero per avere un risparmio energetico.

Quindi lì poi tutto sta a un eventuale affidamento della piscina.

Dipende dal tipo di affidamento che si intende fare.

Si potrebbe fare una sorta di procedura con offerta migliorativa che possono proporre, nei limiti del possibile, perché fare un investimento, se sono delle associazioni senza scopo di lucro, fare un investimento da 250.000 euro la vedo difficile.

Però mai dire mai."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego, consigliere Lillo, sull'argomento all'ordine del giorno"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"per quanto riguarda le scuole.

Le dice scolastica.

Grillo, del Grillo ha detto.

Presidente, presidente, meglio lei è perdonata in quanto componente del mio gruppo.

Ah, Lillo, ok.

Ma di nome? Allora, consigliere Giampaolo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Eh sì, io la domanda che volevo fare, oltre a avere, se era possibile, avevamo accennato la volta scorsa ai certificati sismici delle scuole, per cui quelle che avevano un certificato sismico rinnovato quindi potevano partecipare ai bandi di finanziamento, gli altri no.

E se soprattutto le scuole che non hanno questa certificazione stanno provvedendo a mettersi tra virgolette in regola? Questa era la prima domanda.

La seconda domanda Per quanto riguarda invece il plesso Asta, considerato che la parte della, del parcheggio, perché lato destro della scuola non è asfaltato, e fosse sterrato già, ma stava la presenza di massi pietre, pietre di grosso, che Dio non voglia, insomma, uno cade, si fa veramente male.

Considerato anche che, considerato che quando piove diventa di fatto un acquitrino.

In più volevo chiederle se c'è una, se in corso di itinerario è stata richiesta la verifica della stabilità dei pali delle illuminazione dello stesso plesso.

Perché l'anno scorso, non so se lei ne è a conoscenza, un palo della luce dopo una forte giornata di vento è caduto.

Grazie a Dio di notte non c'era la presenza di nessuno, quindi non si è— non c'è stato danno.

Quindi siccome capisco che sono interventi straordinari, non ordinari, che affrontare la dirigenza della scuola del plesso Asta.

Volevo chiedere se c'erano richieste in tal senso da parte della dirigenza del plesso, se ci sono attività previste di monitoraggio dopo che il palo della luce è caduto per verificare la stabilità degli altri pali, e se c'è in itinere una volontà nell'asfaltare la zona dove è una pietraia, di fatto.

Grazie."

Interviene **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"Allora, relativamente alla vulnerabilità sismica, intanto non sono le scuole che devono mettersi in regola, mio malgrado, perché è l'ente proprietario che deve garantire la verifica di vulnerabilità sismica.

Noi su 49 edifici scolastici che abbiamo, come ho detto, magari con numeri poco che oscillavano, ne abbiamo 13 con una vulnerabilità sismica diciamo in regola.

In regola e non in regola sta nel fatto che nel 2018 sono uscite le nuove norme tecniche di costruzione, quindi tutte le verifiche fatte prima del 2018, e noi ne avevamo più di una decina, non sono più idonee, anche se comunque il dato resta, cioè davano dei risultati conformi alla precedente norma tecnica, non significa che perché c'è la norma tecnica nuova le altre non sono—

certo, ci danno un riferimento positivo, ma non le possiamo utilizzare tecnicamente, le dobbiamo rifare.

Quindi potremmo dire che su 23 istituti siamo relativamente, come dire, pacifici, che non hanno nessuna problematica da un punto di vista sismico.

Sugli altri 26 siamo fuori, diciamo, fuori regola, perché la legge, dopo una serie di proroghe, quello e quell'altro, è arrivato che tutte le scuole dovevano adeguarsi al 2023.

Ma il, com'è, 49 sono tutti gli edifici.

Certo, di una decina sono riferite alla norma tecniche costruzione precedente, per cui sono comunque sempre dei risultati positivi.

Esatto, ce n'è una buona metà che andrebbe fatta la verifica vulnerabilità sismica.

Ripeto a dire, e cerco di tranquillizzare, per cui non non significa che non avere il certificato non significa che la scuola ha problemi di sismicità.

Non lo possiamo certificare e non possiamo dire nemmeno che se c'è un sisma fino a un certo livello la scuola cada.

Purtroppo sono solo queste verifiche che ci danno la certezza.

Ripeto sempre che il costo di una verifica incide da 10 15.000 euro a 25-30.000 euro, dipende dalla cubatura dell'edificio.

Per cui, se calcolate una ventina di edifici per una media di 25.000 euro, ci vuole da 500 a 700.000 euro per fare tutte le verifiche vulnerabilità.

Sono dei servizi, sono dei servizi tecnici e non possiamo farli dalle manutenzioni degli immobili.

E se mettessimo tipo un fondo a parte nei servizi? Nel sì, certo, nei servizi tecnici se mettete un fondo a parte si è tentato più volte col precedente consiglio di intervenire nel bilancio per operare, però poi alla fine una l'anno, almeno nei prossimi due anni, alla fine non si è mai Noi stiamo, per la verità c'è un'interlocuzione con la Cassa Depositi e Prestiti per vedere se nell'ambito di un fondo, di un prestito che danno loro, queste verifiche di vulnerabilità possono essere inserite in modo da fare No, no, no, devo dire che il geometra Sfraga, che è l'unico tecnico che gira per 49 edifici giornalmente, perché noi nell'edilizia scolastica siamo 3 tecnici e un amministrativo, e i 3 tecnici non fanno solo edilizia scolastica e sportiva, ma fanno tante altre cose.

Quindi c'è solo Vito Sfraga, il geometra Sfraga, che gira e Ed è sempre attento agli intonaci, alle travi, ai pilastri.

Cerca spesso, se girate pure per le scuole, troverete dei pilastri magari brutti a guardarsi, picchettati, perché magari c'era una lieve lesione.

Andate a vedere fino a che punto era la lesione, in modo da essere un poco più sicuri sulla situazione delle scuole.

Quindi Io l'elenco, se volete ve lo lascio, ci sono l'elenco degli edifici.

Non lo posso dire ufficialmente perché se domani succede, dice, ma Giacomo aveva garantito che no.

Io garanzie solo la verifica, giusto? Noi Visivamente non riscontriamo.

Queste evidenziate in giallo sono quelle che sono idonee pure con la nuova normativa tecnica di costruzione.

2015 non si possono utilizzare per certificare oggi, fino al 2018 erano idonee.

E poi l'altra domanda era asta.

Allora, all'asta Relativamente a questo parcheggio, diciamo che è una gestione della scuola che andrebbe coordinata.

Se la scuola decide che questo è un parcheggio a tutti gli effetti, noi potremmo intervenire reperendo qualche fondo tra le manutenzioni che abbiamo come spazio esterno, anche se preferiamo realizzare opere nelle strutture.

Delle scuole, ma anche nell'area esterna potremmo intervenire.

Ma siccome la scuola lì per l'accesso a questa cosa ci mette sempre dei dissuasori per cercare di non far entrare, perché bisogna, per entrare in questo parcheggio credo che si passi davanti a una scala che poi sale sopra e porta qualche problema

con l'ingresso dei bambini.

Ora capisco che i bambini li dobbiamo accompagnare fino a sopra, Ma i metodi non sarebbero quelli.

La scuola ha due ingressi carrabili, uno d'ingresso potrebbe essere usato ingresso e uscita e circolare lasciando i bambini davanti le scale.

Poi se la dirigente scrive e leva questi dissuasori e dice che quello è un'area parcheggio, prendendosi tutte le responsabilità di un eventuale incidente che può succedere davanti le scale con le macchine che passano, Perché rendendo questo parcheggio completamente agibile lì diventerebbe trafficato tipo— quindi diciamo che conosco la storia.

Non siamo intervenuti perché obiettivamente non è un'area parcheggio identificata e transitabile, anche perché ci sono andato un paio di volte e vicino alle scale ci sono 'sti dissuasori che Qualcuno mette, qualche altro leva.

Qualcuno mette qualcuno.

No, ci sono tipo dei bidoni, dei delle cose.

Però dico ne possiamo parlare.

Lui dice è un parcheggio e da lì passano le macchine.

La dirigente ce lo richiede e ci indica quello è un parcheggio per la scuola."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Prego, collega Brignani.

Sì, architetto, ma perché si parla, si parla di parcheggio? Penso che il consigliere Gesone si riferisca a comunque una sistemazione di quell'area, non per forza da destinare a parcheggio, perché io già so che qualche bambino C'era la speranza che non cadesse, invece già è caduto, quindi lo so per certo.

Dico quindi— no, ma sì, sì, certo, però anche non utilizzarlo come parcheggio, cioè basterebbe sistemarlo per curare l'area, perché non è neanche bello.

Dico parcheggio, non che si veda questo sterrato lì con tutte queste pietre, cioè sembra la fine, attaccato alla scuola, ma sembra una cosa proprio abbandonata a se stessa."

Interviene quindi **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"Le scusi, collega Gesone, prima c'è il collega Orlando perché lei già ha parlato."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Prego, collega Orlando.

Buongiorno Presidente, buongiorno colleghi, buongiorno geometra Giacomarro.

La mia domanda è secca e diretta.

Le disponibilità economiche che lei ha avuto nel capitolo negli scorsi anni hanno permesso di poter intervenire nell'area in cui citava il collega Passalacqua, scusate, il collega Cesone, e anche sulla sistemazione di alcune palestre e scuole del territorio, sono state bastevoli rispetto ai 49 edifici? Oppure come Consiglio Comunale dovremmo intervenire in fase di approvazione di bilancio per aumentare il capitolo? Più che altro la domanda è: che disponibilità economica lei ha avuto per la sistemazione dei 49 edifici negli scorsi anni? E quale potrebbe essere la richiesta che questo nuovo Consiglio Comunale potrebbe mettere in fase di approvazione"

A questo punto, interviene **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"di bilancio?

Allora, devo dire che da quando mi occupo di scuole il bilancio del 2026 è stato un poco più corposo rispetto agli anni precedenti dove, se non ricordo male, tra ordinaria e straordinaria impianti ne avevamo circa 350-400.000 euro.

Quest'anno abbiamo, se non ricordo male, 600.000 euro tra ordinaria, di ordinaria, poi c'è straordinaria e poi c'è impianti, che altri 150 No, nel 2026.

Poi c'è straordinaria impianti delle scuole.

200.000 euro, quindi quest'anno abbiamo avuto un po' in più e devo dire che qualche cosa in più con la straordinaria edile impianti possiamo fare.

Siamo in corso di esecuzione delle gare, a breve dovremmo avere le ditte per poter iniziare, mentre l'ordinaria già siamo a buon punto e quasi, diciamo, completata.

Per le straordinarie, queste somme che trovate lì inizieremo a utilizzarle credo entro il mese di ottobre.

Per gli altri anni, sinceramente, come la domanda mi porta a confermare, le somme non permettevano di fare lavori particolari in palestre o aree esterne, ma giusto giusto riuscivamo a tenere testa alle emergenze e alle pericolosità.

Quest'anno infatti dicevo vado ad attenzionare anche quest'area esterna, vediamo di poterci impegnare a fare qualche cosa che negli altri anni abbiamo magari messo in secondo piano."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego."

Interviene **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"Aspetta."

Sul punto, prende la parola **Arch. Fabrizio GIACOMARRO** che dichiara:

"Allora, non ricordo la cosa del palo, sinceramente non lo ricordo, però dico, non parlerò col geometra Sfraga per farmelo ricordare e eventualmente verificare gli altri.

E non so se è stata fatta già una verifica degli altri, proprio mi scuso ma non ricordo completamente, non me lo ricordo né il fatto e né che cosa è stato fatto dopo."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"La prossima volta sarò più— Prego, collega"

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Orlando, per una replica.

Non mi permetterei mai di replicare al geometra Giacomarro.

Soltanto per, per dire che se abbiamo, se abbiamo noi a disposizione circa 600.000 euro, mi piace ricordare alla Commissione che in data 13/4/2026, con protocollo 37443, a firma della dirigente del settore lavori pubblici, Si chiede un intervento di manutenzione straordinaria presso l'asilo nido di Sappusi, con tanto di relazione.

Perché io facevo la domanda per gli importi che abbiamo? Perché qui c'è una stima di lavori fatta di circa 250.000 euro.

L'asilo comunale di Sappusi, di via Monsignor Linares.

Una struttura che merita un intervento non urgente ma urgentissimo.

Se a queste somme noi togliamo, dalle 600.000 euro noi togliamo 250.000 euro di intervento che è prioritario rispetto ad altri, ne rimangono 350.000.

Se con 350.000 euro Ah, le palestre, impianti.

Perciò vuol dire che per quanto riguarda, Presidente, per quanto riguarda questo intervento, per quanto riguarda questo intervento, dovremmo impegnarci come consiglieri comunali tutti non soltanto i presenti in commissione.

In ogni caso, ad accedere, accendere un mutuo per quanto riguarda— sì, perché quando si parla di scuole, di asili, non

dobbiamo guardare, non dobbiamo guardare in faccia a nessuno.

E se ci sono le condizioni per intervenire in determinate scuole, io invito gli uffici a far rilevare anche altre criticità di altri istituti.

E mettendo questo come priorità 1, noi possiamo intervenire presso altre scuole dove hanno quasi la stessa priorità, accendendo un mutuo, un mutuo prettamente per questi edifici scolastici.

Perché credo che per adesso non ci sono bandi a sportello.

Non ci sono finanziamenti in corso, perciò se bisogna sistemare questo asilo— collega Brignani, prima che prenda la parola, prima che prenda la parola il collega Brignani, voglio dire che chi ha presentato questa nota era l'ex assessore Alla pubblica era era l'ex assessore era l'ex assessore della giunta Grillo che ha pressato per per intervenire per intervenire non mi ricordo l'ultima nominata che è intervenuta soltanto una volta in consiglio comunale assessora donna sì sì no no l'assessore come si chiamava Alagna, no, Alagna, no, no, Laudicina."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"La Laudicina portò le foto anche in commissione di questo asilo e successivamente arrivò questo intervento."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Allora, io mi scuso con la collega Licari perché pensavo che il collega Orlando doveva fare una specificazione sulla domanda sulla prima domanda fatta, quindi do la parola alla consigliera Licari così che dopo possa rispondere il geometra Giacomarro."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Grazie presidente, scuso il collega, non ci sono problemi assolutamente.

No, lei non c'entra in questo caso.

Allora, io volevo chiedere invece al geometra Giacomarro se, siccome abbiamo citato pure le palestre delle scuole, ovviamente, ed è un problema che si porta dietro da anni, la palestra della scuola media di Paolini.

Se sono previsti, diciamo, fra questi lavori che lei diceva, insomma, i prossimi proprio imminenti, se c'è qualcosa, perché so che dentro la scuola piove, dentro la palestra, e quindi i ragazzi sono, insomma, facevano pallavolo, perché ora lì non so Esatto, si trasforma lo sport, diciamo, della pallavolo in pallannuoto.

Quindi se sono previsti, diciamo, interventi immediati, giusto per sapere, dare anche delle risposte a chi ci chiede.

Grazie."

Interviene **Arch. Fabrizio GIACOMARRO**:

"Domande? Intanto il consigliere Leonardo.

Orlando, Leonardo Orlando.

Relativamente all'asilo Sappusi, per sopperire alla criticità delle problematiche che c'ha, con Marsala Scuola siamo riusciti a ripristinare per quanto possibile un piccolo intervento di risanamento, però superficiale e tinteggiatura di tutti gli ambienti in modo da non avere problemi di umidità visiva.

E quindi è un intervento, diciamo, che può durare 1-2 anni, però a breve si ripresenterà.

Ma più di questo non potevamo fare, perché tra l'altro Marsala Scuola non può fare interventi, diciamo, di manutenzione straordinaria su edifici comunali.

Quindi è un intervento di manutenzione ordinaria che comunque ci garantisce di continuare l'attività in sicurezza e anche di salute e di benessere nei luoghi di lavoro.

Poi se c'è potranno essere 250, potranno essere 200, ma sicuramente non era solo un problema di umidità.

Lì era un intervento anche di rifacimento di tutti i bagni, rifacimento dell'impianto fotovoltaico.

Il basta lei.

L'impianto fotovoltaico sopra, la progettazione, la direzione lavori, e quindi tutto complessivamente, se non sono 250, è un quadro di massima, potrebbe essere 200.

Se poi il Consiglio riesce a mettere 150, ben vengano, facciamo quello che si può fare seguendo le priorità.

Il discorso della palestra Paolini è stato attenzionato più volte.

E la copertura della palestra di Paolini non ha più spazio per rattoppi.

È stata rattoppata talmente tante volte che non c'è più spazio.

Va sostituita completamente la copertura.

È un intervento che richiede da 60, 70, 80 mila euro e quindi non c'è stata un'indicazione specifica di prevedere su 350, che poi di lavori sono 200 e qualcosa, levare 70.000 euro per una sola palestra.

Abbiamo chiesto alla Regione un finanziamento per diverse palestre: Mario Nuccio, Paolini, Sciasatti, ma non siamo— sì, sì, per le bando palestre, ma non siamo arrivati mai al finanziamento.

C'è da dire purtroppo che noi abbiamo tutte le scuole e le e le palestre quasi tutte tranne la Mario Nuccio, che se hanno problemi di staticità, di inagibilità grave, prendono punteggio nelle linee di finanziamento.

Noi finora, chi mi ha preceduto e io con tutte le amministrazioni che si sono succedute, abbiamo cercato di mantenere le scuole sempre aperte, funzionanti e che si reggano in piedi in sicurezza.

Invece forse dall'altro lato è stato sbagliato, perché se dichiaravamo inagibile una scuola, una palestra, sì, creavamo disservizio e problemi alla cittadinanza.

Però nel momento in cui c'è una linea di finanziamento, magari prendiamo un bondeggio maggiore e ce lo finanziamo.

Però se chiudiamo la palestra dei Paolini, dove fanno attività, sappiamo quello che succede.

La palestra dei Paolini è usata anche per associazioni terze, quindi chiuderemmo anche quella zona.

Lo so, ma lì bisogna recuperare fondi comunali per 60-70.000 euro in modo da sostituire l'intera copertura.

Io ho le foto che sono inguardabili.

È inutile, se non si va sopra non si può capire.

Siamo come ai tempi quando litigavo con il consigliere Orlando sul Palasport di Marsala, che lui mi diceva di rattopparlo, di— c'era una E io dicevo, se non mi davano i fondi per fare un intervento più serio, non ci spendevo 2-3 mila euro, 5 mila euro non ce li spendevo.

No, non c'è più spazio."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Prego, consigliere Gesone.

Grazie, Presidente.

Faccio una domanda e poi una richiesta alla Presidente.

Le palestre delle scuole sono proprietà comunali, quindi vengono date in gestione a Marsala Scuola.

Quindi, no, quella di Mammelina, per cui abbiamo invitato l'ingegnere Giacomarro in commissione, geometra Giacomarro in commissione.

Non è potuto venire, mi aveva chiamato, ma la, la ufficialmente la rinvito per lunedì.

Quindi lunedì sulla palestra proprio di Amabilina, per la sua palestra di Amabilina, che del patrimonio, oppure Sì, va bene, va

bene.

Poi le chiedo, Presidente, se possiamo, al fine di evitare di fare lavoro doppio, se Quello che riguarda palestre e scuole lo possiamo anche trasportare alla Commissione Pubblica Istruzione e Sport, che è anche Commissione Edilizia Scolastica ed Edilizia Sportiva, in modo tale da fare un lavoro in sinergia ed evitare di fare doppi costi.

Tra l'altro, come Presidente della Commissione Pubblica Istruzione ed Edilizia Scolastica, ho già anticipato al Direttore di Marsala Scuola che nostra intenzione di fare sopralluoghi in tutte le scuole, tutte.

Quindi faremo tutti i sopralluoghi a iniziare dalla prossima settimana.

Quindi dico, possiamo ragionare in maniera concertata.

Grazie, grazie Presidente.

Naturalmente qualsiasi atto utile sulla sull'edilizia scolastica ed edilizia sportiva, essendo lei anche componente della Commissione Sport della sesta commissione, può insomma riportare sia il relazionario che la documentazione."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego, collega Brignani."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Il consigliere Gesone mi ha anticipato un po' nel mio intervento e mi riallaccio per un attimo a quanto detto dal sempre puntuale consigliere Orlando.

Tuttavia vedevo che la nota che ha fatto vedere non era firmata dall'allora assessore ma dal dirigente che chiedeva alcuni interventi che vedendoli mi sembrano degli interventi veramente importanti, 250.000 euro.

Poi dico io non sono tecnico, non ho fatto nessun sopralluogo, però mi sembra una cifra veramente, veramente importante.

Detto questo e mi riallaccio a quanto detto dal consigliere Giasone, sarebbe importante capire come poter fare questi sopralluoghi quindi avere un elenco di tutte le scuole, un elenco delle palestre e relative proprietà.

Sì, sì, infatti dico, mi riallaccio a quanto detto da lui, è relativa proprietà, diciamo, del Comune di Marsala per poter fare un sopralluogo e capire quali sono, diciamo, le necessità e le priorità dei vari istituti scolastici.

Abbiamo parlato adesso di questa cosa dell'asta che sembra, diciamo, una cosa importante, ma ce ne sono tante altre.

Per dire, sì, infatti ce ne sono altre Sì, sì, sarebbe importante fare questo sopralluogo e quindi avere comunque tutto l'elenco degli istituti.

Grazie, Presidente."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego, collega Orlando."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Noi non ritengo, colleghi, che non abbiamo bisogno degli uffici per quanto riguarda le scuole, per i sopralluoghi nelle scuole.

Invece abbiamo bisogno del dirigente dell'RSPP dei vari istituti, quello sì, quello sì.

Perciò in ogni caso noi chiederemo la presenza dell'RSPP, che è colui che ci può dire scadenze, antincendio, ascensori.

Perciò, Presidente, io chissà le criticità E di conseguenza ritengo che lasciamo lavorare gli uffici, se ci sono linee di finanziamento, anche nella redazione di eventuali progetti.

E noi i sopralluoghi li possiamo fare in maniera serena e tranquilla con i dirigenti scolastici.

Tra l'altro, gli istituti comprensivi sono 7, noi dobbiamo chiamare 7 dirigenti scolastici e dividerci con ogni dirigente scolastico, i sopralluoghi per ogni, per ogni.

Sei meraviglioso."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Allora colleghi, se non ci sono altre domande, io chiudiamo la commissione.

Ringraziamo il geometra Giacomarro perché ha fatto il lavoro anche con questo elenco degli istituti e delle scuole.

Davvero importante anche per quanto riguarda chi è che ha la vulnerabilità sismica, chi no.

Quindi la prossima commissione, ricordo che saremo in sopralluogo al Teatro al Mare.

Ci vediamo qui in commissione mercoledì prossimo.

Quindi colleghi, se non ci sono domande, chiudo la commissione alle ore 12:22."

La seduta termina alle 12:22.